

TORGNON ENERGIE SRL

Sede in FRAZ. MONGNOD, 4 C/O MUNICIPIO - 11020 TORGNON (AO)

Codice Fiscale 01035410073 - Numero Rea AO 000000062711

P.I.: 01035410073

Capitale Sociale Euro 76.000 i.v.

Forma giuridica: S.R.L.

Settore di attività prevalente (ATECO): 351100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	83.265	81.934
Ammortamenti	60.365	58.417
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	22.900	23.517
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	250.924	246.624
Ammortamenti	125.031	104.518
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	125.893	142.106
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	589	589
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	589	589
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.375	1.375
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.964	1.964
Totale immobilizzazioni (B)	150.757	167.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.857	745.785
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	479.857	745.785
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	92.930	17.191
Totale attivo circolante (C)	572.787	762.976
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	226.122	283.512
Totale attivo	949.666	1.214.075
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	76.000	76.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	15.200	15.200
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	294.983	256.255
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	294.983	256.256
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	441.276	438.728
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	441.276	438.728
Totale patrimonio netto	827.459	786.184
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.453	366.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	73.453	366.134
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	48.754	61.757
Totale passivo	949.666	1.214.075

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	402.488	506.314
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	810.547	621.980
altri	15.160	13.646
Totale altri ricavi e proventi	825.707	635.626
Totale valore della produzione	1.228.195	1.141.940
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.479
7) per servizi	113.096	66.329
8) per godimento di beni di terzi	376.134	369.929
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	-	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.445	25.024
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.932	4.628
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.513	20.396
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.445	25.024
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	59.405	33.701
Totale costi della produzione	572.080	496.462
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	656.115	645.478
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	17.493	27.029
Totale proventi diversi dai precedenti	17.493	27.029
Totale altri proventi finanziari	17.493	27.029
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	13.163	14.935
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.163	14.935
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.330	12.094
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	313	1
Totale proventi	313	1
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	2.797	6.276
Totale oneri	2.797	6.276
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(2.484)	(6.275)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	657.961	651.297
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	213.577	209.461
imposte differite	-	-

imposte anticipate	(3.108)	(3.108)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	216.685	212.569
23) Utile (perdita) dell'esercizio	441.276	438.728

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di produzione di energia elettrica da impianti idroelettrici e da un piccolo impianto fotovoltaico. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano interamente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

€ I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.

€ Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:

- spese effettuate su beni di terzi (centrale in leasing), e gli altri costi ad utilità pluriennale, non avendo loro una autonoma funzionalità, considerando la loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in base alla residua durata del contratto di leasing.

Non vi sono state modifiche nei criteri di ammortamento e non si sono imputati oneri finanziari.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.726	70.209	81.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.726	46.691	58.417
Valore di bilancio	-	23.518	23.517
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	2.932	2.932
Totale variazioni	-	(2.932)	(2.932)
Valore di fine esercizio			
Costo	11.726	71.540	83.266
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.726	48.640	60.366
Valore di bilancio	-	20.586	22.900

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

I costi della rete di media tensione, le opere idrauliche sul ru, avendo una loro autonoma funzionalità, si ritiene essere più corretto registrarli nelle "Immobilizzazioni materiali" all'interno della loro specifica categoria di appartenenza, come previsto dall'OIC n.16 tra i fabbricati industriali all'interno della voce "Terreni e fabbricati".

Il nuovo principio OIC n.16 prevede di calcolare l'ammortamento anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati, compresi quelli inutilizzati per lungo tempo. Nel nostro caso non vi sono stati beni non utilizzati.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale del bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati a incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento sono di seguito indicate:

- l'impianto fotovoltaico, come da chiarimenti della circolare 36/E del 19/12/2013, non essendo accatastato autonomamente, è stata imputata l'aliquota al 9%;
- Opere idrauliche sul ru 7%
- Costi rete di media tensione 8%
- Attrezzature varie 10%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%

In merito ai terreni su cui è situata la Centrale si evidenzia che non sono di proprietà della Società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	163.884	55.700	25.030	2.010	246.624
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.228	7.080	5.200	2.010	104.518
Valore di bilancio	73.656	48.620	19.830	-	142.106
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.300	-	4.300
Ammortamento dell'esercizio	12.697	4.248	3.568	-	20.513
Altre variazioni	-	(8.500)	8.500	-	-
Totale variazioni	(12.697)	(12.748)	9.232	-	(16.213)
Valore di fine esercizio					
Costo	163.884	47.200	37.830	2.010	250.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.925	11.328	8.768	2.010	125.031
Valore di bilancio	60.959	35.872	29.062	-	125.893

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

PROSPETTO EX ART.2427, N.22), C.C.

TORGNON ENERGIE S.R.L. - BILANCIO AL 31/12/2014

A. Contratto di Leasing n. IF 785504 del 28/12/2004

B. Durata del contratto di Leasing

inizio leasing	28/12/2004
termine leasing	01/12/2019
durata in giorni	5.451

C. Valore del bene è pari ad € 5.109.220,50.

La **quota capitale** riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/01/2014 - 31/12/2014 è pari ad

€ 288.570,28

D. Maxicanone € 646.000,00**Il periodo iniziale del Contratto di Leasing era:***inizio leasing* 28/12/2004*termine leasing* 27/12/2012

durata in giorni 2.921

Con la richiesta del prolungamento si è giunti ad incrementare il periodo fino a:*inizio leasing* 28/12/2004*termine leasing* 01/12/2019

durata in giorni 5.451

Le variazioni vengono calcolate a partire dal:*inizio leasing* 01/10/2006*termine leasing* 01/12/2019

durata in giorni 4.809

Maxicanone "netto" € 504.017,12 questo è il maxicanone al netto dell'importo di competenza degli anni precedenti fino al 30/09/2006.Calcolo competenza maxicanone

-

*anno**gg leasing**importo di comp.**risconto*

2004	31/12/2004	4	€ 884,63	€ 645.115,37
2005	31/12/2005	365	€ 80.722,36	€ 564.393,02
2006	30/09/2006	273	€ 60.375,90	€ 504.017,12
2006	31/12/2006	92	€ 9.642,25	€ 494.374,87
2007	31/12/2007	365	€ 38.254,57	€ 456.120,30
2008	31/12/2008	366	€ 38.359,38	€ 417.760,92
2009	31/12/2009	365	€ 38.254,57	€ 379.506,34
2010	31/12/2010	365	€ 38.254,57	€ 341.251,77
2011	31/12/2011	365	€ 38.254,57	€ 302.997,21
2012	31/12/2012	366	€ 38.359,38	€ 264.637,83
2013	31/12/2013	365	€ 38.254,57	€ 226.383,26
2014	31/12/2014	365	€ 38.254,57	€ 188.128,68
2015	31/12/2015	365	€ 38.254,57	
2016	31/12/2016	366	€ 38.359,38	
2017	31/12/2017	365	€ 38.254,57	
2018	31/12/2018	365	€ 38.254,57	
2019	01/12/2019	334	€ 35.005,56	
		5.451	€ 646.000,00	

E. Valore attuale delle rate di canoni a scadere al 31/12/2014 è pari a € 1.597.069,75.

Il valore attuale del prezzo d'opzione finale di acquisto è pari a € 36.121,79.

F. Onere finanziario effettivo:

a. la quota interessi riferibile ai canoni maturati nel periodo 01/01/2014 - 31/12/2014 è pari ad

€ 69.960,67. La quota di conguaglio è pari a - € 36.442,29.

G. Ammortamenti/ rettifiche anno 2014

a. la quota di ammortamento imputabile al 31/12/2014 (in base all'art. 102-bis del TUIR), considerando una vita utile del bene pari a 30 anni, facendo una ipotetica media tra le varie categorie di cespiti che compongono la centrale previste dalla circolare del 28/11/2005 n.50 dell'Agenzia delle Entrate, e pertanto un'aliquota ipotetica del 3%, sarebbe pari ad € 153.276,61. Ammortamento inerente al bene che sarebbe gravato sull'esercizio nel caso il bene fosse iscritto nella situazione patrimoniale della società, con un ipotetico fondo ammortamento di circa 1.456.128.

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Totale crediti immobilizzati
Italia	-
Totale	589

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.375	1.375
Totale	1.375	589

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.375	1.375
Crediti verso altri	589	589

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONFIDI VALLE D'AOSTA S.C.	775	775
BCC VALDOSTANA	600	600
Totale	1.375	1.375

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
DEPOSITI CAUZIONALI	589	589
Totale	589	589

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	726.803	(318.145)	408.658
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	161.828	102.347	264.175
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.391	(3.108)	15.283
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.332	(2.332)	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	745.785	(221.238)	479.857

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto gli importi vantati sono tutti verso clienti nazionali.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.134	78.796	92.930
Denaro e altri valori in cassa	3.057	(3.057)	-
Totale disponibilità liquide	17.191	75.739	92.930

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	26.973	(9.537)	17.436
Altri risconti attivi	30.155	(9.597)	20.558
Totale ratei e risconti attivi	283.512	(19.134)	226.122

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo diverse dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati	589	-	589
Crediti iscritti nell'attivo circolante	745.785	(265.928)	479.857
Disponibilità liquide	17.191	75.739	92.930
Ratei e risconti attivi	283.512	(57.390)	226.122

La variazione più significativa ha interessato la voce "Crediti v/ Clienti" che si è ridotta del 100% rispetto all'anno precedente, passando da euro 385.011 a euro 0,00.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 22% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.214.075 a euro 949.666 a causa soprattutto del fatto che si sono incassati tutti i crediti verso clienti, che nel 2013 a fine anno erano ancora presenti per 385.011.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 76.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 76.000 quote ordinarie del valore nominale di Euro 1,00 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		15.200		
RIs. Statutarie				
Riserva straord.	272.083	22.900		
TOTALE	272.083	38.100		

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	76.000	-	-	-		76.000
Riserva legale	15.200	-	-	-		15.200
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	256.255	-	-	38.728		294.983
Varie altre riserve	1	-	-	-		0
Totale altre riserve	256.256	-	-	38.728		294.983
Utile (perdita) dell'esercizio	438.728	400.000	38.728	-	441.276	441.276
Totale patrimonio netto	786.184	400.000	38.728	38.728	441.276	827.459

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	76.000			-	-
Riserva legale	15.200	A		15.200	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	294.983	Riserva di utili	A,B,C	294.983	200.000
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	294.983			-	-
Totale	386.183			310.183	200.000
Quota non distribuibile				38.100	
Residua quota distribuibile				272.083	

L'utile e le riserve non sono distribuibili per la presenza di costi di impianto e di ampliamento pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 22.900.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 11,14% rispetto all'anno precedente passando da euro 347.455 a euro 386.183 a causa dell'accantonamento a riserva di una parte degli utili dell'anno precedente

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene necessaria la ripartizione per area geografica non avendo importi vantati da creditori esteri.

Area geografica	Totale	
	Italia	
Debiti verso fornitori	47.844	47.844
Debiti tributari	219.336	219.336
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.381	3.381
Altri debiti	15.000	15.000
Debiti	285.561	73.453

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni.

I debiti complessivamente sono in linea con quelli dell'anno precedente.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.188	(3.106)	82
Altri risconti passivi	58.569	(9.897)	48.672
Totale ratei e risconti passivi	61.757	(13.003)	48.754

Informazioni sulle altre voci del passivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	366.134	(292.681)	73.453
Ratei e risconti passivi	61.757	(13.003)	48.754

Non vi sono variazioni significative tra i debiti. Si precisa altresì che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "esigibili oltre l'esercizio successivo" costituiti da depositi cauzionali.

La riduzione dei ratei e risconti passivi si riferisce allo storno della quota di competenza annuale della Plusvalenza realizzata con la cessione della centrale.

Nota Integrativa Conto economico

Proventi e oneri straordinari

L'ammontare dei proventi straordinari è pari a Euro 313 ed è rappresentata dalla maturazione del diritto al rimborso di imposte pagate nei precedenti esercizi, nello specifico del rimborso IRAP.

Per quanto riguarda invece gli oneri straordinari, il cui ammontare è pari a Euro 2.796,79, la voce che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata dalla quota del sovra canone pagato nel 2014 al Comune di Torgnon relativo all'anno 2011. Pertanto non essendo di competenza l'onere non è stato pertanto dedotto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***Imposte correnti differite e anticipate***

Le imposte d'esercizio calcolate sulle rispettive basi imponibili ammontano rispettivamente:

IRAP	Euro	30.435,00
IRES	Euro	183.142,00
IMPOSTE ANTICIPATE (STORNO)	Euro	3.107,70

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono la gestione delle imposte anticipate dovute ad una PLUSVALENZA di competenza civilistica 2010, per cui bisogna stornare le imposte anticipate essendoci il presupposto di utili futuri.

Nota Integrativa Altre Informazioni***Finanziamenti effettuati dai soci***

Non vi sono stati finanziamenti soci nel corso del 2014.

Patrimonio per specifico affare art.2447 septies

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamento per specifico affare art.2447 decies

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate (art.22-bis)

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate significative, inoltre tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Accordi fuori bilancio (art.22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Privacy

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo propone all'assemblea di deliberare sulla destinazione dell'utile di esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e di deliberare sulla destinazione dell'utile.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Aosta,

Il Presidente del CdA

(.....)

Il sottoscritto Jean Pierre CHARLES, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società